

Serie Ordinaria n. 20 - Mercoledì 15 maggio 2019

**Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 486 del 29 aprile 2019**

**Sostegno agli enti locali per il ristoro delle spese sostenute al fine di garantire la continuità dei servizi pubblici essenziali - Erogazione di contributi ai comuni per la locazione di immobili adibiti a sedi di uffici, di archivi o di magazzini pubblici temporanei in attesa del ripristino definitivo delle sedi rese inagibili o distrutte dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, nonché per i relativi adeguamenti e traslochi**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA  
IN QUALITÀ DI  
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, con legge 4 dicembre 2017, n. 172, sino alla data del 31 dicembre 2020.

Viste le ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile 22 maggio 2012 n. 00001, 2 giugno 2012 n. 00003 e 15 giugno 2012 n. 00009 con le quali - tra l'altro - si è provveduto a disciplinare gli interventi e le attività volte all'assistenza delle popolazioni colpite dal sisma nei territori delle Regioni interessate nella fase di prima emergenza, stabilendo la possibilità di esecuzione delle opere provvisorie necessarie per garantire la continuità dei pubblici servizi, anche mediante acquisizione dei beni e dei servizi necessari.

Vista altresì l'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile 1° agosto 2012, n. 15 che disciplina il passaggio delle attività di assistenza alla popolazione, stabilendo che l'espletamento delle stesse venga assicurato senza soluzione di continuità dai Commissari delegati.

Considerato che, a causa della pesante compromissione del patrimonio pubblico ed al fine di dare continuità ai servizi pubblici essenziali, nel periodo immediatamente successivo al sisma, sono stati locati dalle Amministrazioni comunali colpite dagli eventi sismici immobili da destinarsi temporaneamente a sedi di uffici, archivi e magazzini pubblici in attesa del ripristino definitivo delle sedi rese inagibili o distrutte e che molte di queste locazioni risultano essere ancora in corso stante il prolungarsi delle fasi della ricostruzione.

Considerato altresì che, al fine di avviare le attività nei nuovi edifici locati temporaneamente, le Amministrazioni locali hanno dovuto sostenere spese impreviste ed urgenti anche per i relativi adeguamenti tecnologici e per il trasloco di mobili, fascicoli e dotazioni.

Richiamata la propria precedente ordinanza 1° luglio 2015, n. 116, recante «*Sostegno agli Enti locali per il ristoro delle spese sostenute al fine di garantire la continuità dei servizi pubblici essenziali - Erogazione di contributi ai Comuni per la locazione e l'allestimento di moduli abitativi provvisori o di immobili, adibiti a sedi di uffici pubblici temporanei in attesa del ripristino definitivo delle sedi rese inagibili o distrutte dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*», con la quale si è garantito analogo sostegno economico per il periodo temporale intercorrente tra la cessazione dello *Stato di Prima Emergenza* (1° agosto 2012) ed il 31 dicembre 2015.

Valutata la necessità di dare ulteriore copertura, anche parziale, alle spese sostenute dagli Enti Locali per la locazione degli immobili ovvero di altre strutture temporanee destinate ad ospitare uffici, archivi e magazzini pubblici e quindi atte a garantire la continuità dei servizi pubblici essenziali, nonché per la realizzazione delle relative opere per adeguamenti tecnologici e per il trasloco di mobili, fascicoli e dotazioni, che non siano già state oggetto di altre forme di ristoro/rimborso - anche di tipo assicurativo - e che siano state sostenute nel periodo temporale successivo al periodo già coperto dalla citata ordinanza commissariale n. 116 e pertanto intercorrente tra il 1° gennaio 2016 e la cessazione dello *Stato di Emergenza*, attualmente fissato al 31 dicembre 2020.

Stabilito che i Comuni che utilizzino strutture temporanee destinate a ospitare uffici, archivi e magazzini pubblici e che abbiano affrontato spese di locazione, per adeguamenti tecnologici o per il trasloco di mobili, fascicoli e dotazioni relativamente a tali strutture, non già oggetto di copertura finanziaria o di altre forme di ristoro/rimborso, possano chiedere alla *Struttura Commissariale* il rimborso delle stesse, relativamente al periodo temporale sopra indicato.

Valutato di riservare, a copertura degli oneri di cui al presente provvedimento, l'importo complessivo di € 200.000,00, dando atto che tale spesa trova copertura a valere sulle risorse del *Fondo per la Ricostruzione* di cui al citato d.l. n. 74/2012, depositate sul conto di contabilità speciale n.5317 intestato al Commissario delegato per la Lombardia ed aperto presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Milano.

Ritenuto infine di dover incaricare la *Struttura Commissariale* di procedere all'attuazione di tutti gli interventi necessari, utili alla raccolta delle domande di contributo da parte dei Comuni interessati ed alla relativa determinazione ed erogazione del contributo, in forza di idonea rendicontazione delle spese sostenute da parte degli stessi e nel rispetto dei limiti e delle regole fissate nella presente ordinanza.

Dato atto del parere positivo espresso dal *Gruppo di Lavoro Tecnico Ristretto* nella seduta del 4 aprile 2019.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

**Art. 1**

**Oggetto del Contributo**

1. La presente Ordinanza è finalizzata alla erogazione di un contributo volto a sostenere, anche in misura parziale, la copertura delle maggiori spese impreviste che i Comuni abbiano dovuto sostenere per la locazione di immobili o di strutture temporanee adibiti ad uffici, archivi e magazzini pubblici ovvero per adeguamenti tecnologici e/o per il trasloco di mobili, fascicoli e dotazioni, al fine di garantire la continuità dei servizi pubblici essenziali. Detti immobili o strutture temporanee devono altresì essere stati acquisiti in conseguenza dell'intercorsa inagibilità - totale o parziale - delle sedi originarie, a causa degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012.

**Art.2**

**Comuni Beneficiari**

1. Possono presentare domanda per il riconoscimento del contributo di cui al precedente punto 1. le Amministrazioni comunali individuate dall'art.1 del d.l. n. 74/2012, come integrato dall'art. 67-septies del d.l. n. 83/2012, mediante compilazione di un modulo di istanza per ciascuna delle sedi temporanee loca-

te, come da *fac-simile* allegato alla presente ordinanza, quale sua parte integrante e sostanziale.

La domanda di contributo dovrà essere accompagnata da tutta la documentazione amministrativo-contabile di supporto, quale copie conformi dei contratti, originali delle fatture o dei documenti fiscali di spesa equivalenti, copia delle quietanze, etc..

### Art. 3

#### Presentazione delle istanze

1. Le istanze di richiesta del contributo dovranno pervenire, entro e non oltre il 1° luglio 2019, a pena di esclusione dal beneficio, a:

Struttura Commissariale  
per l'emergenza sisma del maggio 2012  
c/o Regione Lombardia - Sede Territoriale di Mantova  
Corso Vittorio Emanuele, 57  
46100 MANTOVA MN

mediante posta elettronica certificata all'indirizzo: [sismamn@pec.regione.lombardia.it](mailto:sismamn@pec.regione.lombardia.it).

2. Ai fini del rispetto dei termini di deposito faranno fede esclusivamente la data e l'ora di consegna attestata dal protocollo elettronico di ricezione della PEC.

### Art.4

#### Spese ammissibili e Periodo di Validità

1. Sono ammissibili al contributo spese per canoni di locazione di immobili o di strutture temporanee adibiti ad uffici, archivi e magazzini pubblici ovvero per adeguamenti tecnologici e/o per il trasloco di mobili, fascicoli e dotazioni, riferiti a contratti stipulati dal Comune richiedente dopo la data degli eventi sismici e sostenuti a far tempo dal 1° gennaio 2016 e fino al 31 dicembre 2020 che:

- riguardino immobili o MAP locati per insediare uffici, archivi e magazzini pubblici temporanei atti a garantire la continuità dei servizi pubblici essenziali e sostitutivi delle sedi originarie rese inagibili dagli eventi sismici del maggio 2012 e tutt'oggi inagibili;
- non siano già stati oggetto di altre forme di contribuzione o ristoro totale a medesimo titolo.

2. Nel caso in cui un Comune avesse già ricevuto contributi parziali allo stesso titolo, sarà possibile riconoscere la differenza rimasta a carico del comune stesso, previa completa rendicontazione dei contributi ricevuti.

### Art.5

#### Istruttoria ed Erogazione del Contributo

1. A valle dell'acquisizione delle richieste di finanziamento, la Struttura Commissariale verificherà la sussistenza dei requisiti formali di accoglibilità delle domande e procederà all'istruttoria tecnico-amministrativa di effettiva ammissibilità al contributo.

2. La Struttura Commissariale provvederà alla quantificazione del fabbisogno finanziario complessivo risultante dalle richieste di finanziamento pervenute e procederà nel seguente modo:

- in caso di disponibilità economica sufficiente sarà concesso un contributo pari al 100% delle maggiori spese sostenute dai Comuni richiedenti;
- in caso di disponibilità economica insufficiente si provvederà alla riparametrazione percentuale dell'entità del contributo.

3. La *Struttura Commissariale* procederà quindi alla assegnazione dei contributi ed alla contestuale liquidazione ai Comuni di una prima trancia a rimborso delle somme esposte e regolarmente rendicontate contestualmente all'istanza di contributo, fino alla data del 31 dicembre 2018.

4. Entro il 15 febbraio 2021 i Comuni dovranno inoltrare alla *Struttura Commissariale* ovvero alla struttura pubblica che ne avrà eventualmente acquisito l'ordinaria amministrazione la rendicontazione contenente gli originali delle fatture o dei documenti fiscali di spesa equivalenti e copia delle quietanze relative al periodo 1° gennaio 2019/31 dicembre 2020, ai fini della successiva erogazione a saldo del contributo spettante.

### Art.6

#### Risorse e Disposizioni Finali

1. Per l'attuazione della presente ordinanza sono riservati € 200.000,00 a valere sulle risorse del Fondo per la Ricostruzione, di cui all'art.2 del citato d.l. n. 74/2012, depositate sul conto di contabilità speciale n. 5317 intestato al Commissario delegato

per la Lombardia ed aperto presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Milano.

2. La presente ordinanza è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato  
Attilio Fontana

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

## Allegato

### Istanza di finanziamento (fac-simile)

**Richiesta di contributo per la copertura delle spese per la locazione di immobili o strutture adibiti a sedi temporanee di uffici, archivi e magazzini pubblici ovvero per adeguamenti tecnologici e/o per il trasloco di mobilio, fascicoli e dotazioni in dette sedi temporanee al fine di garantire la continuità dei servizi pubblici essenziali ed acquisiti in conseguenza dell'intercorsa inagibilità delle sedi originarie, a causa degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012.**

Il/la sottoscritto/a .....

Sindaco del Comune di ..... Prov. ....

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 in caso di dichiarazioni mendaci e/o di formazione o uso di atti falsi,

SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'  
DICHIARA

1. che l'edificio pubblico destinato a garantire il servizio pubblico essenziale:

..... (specificare: es: sede municipale)

ubicato in via/ viale/piazza .....

in comune di ..... CAP .....

a seguito degli eventi sismici del 20/29 maggio 2012 risulta essere stato:

- dichiarato totalmente inagibile;
- dichiarato parzialmente inagibile;

(citare, ed allegare, se del caso, ordinanza di inagibilità n. .... del .....) )

2. che, al fine di garantire la continuità del servizio, si è provveduto ad acquisire mediante locazione (si allega copia degli atti relativi: determina e copia conforme del contratto)

- moduli temporanei abitativi
- immobili

e che, a fronte degli obblighi contrattuali di cui sopra sono state o saranno sostenute nel periodo:

dal ..... al .....

spese, al netto delle imposte di registro e bollo e di eventuali agevolazioni fiscali, per euro

....., comprovate dalle pezze giustificative allegate (atti di pagamento,

canoni di locazione, fatture, quietanze)

3. che per l'allestimento di dette sedi temporanee si è altresì provveduto a:

- acquisire/installare impianti (quantificare e specificare la tipologia) .....
- effettuare traslochi di .....

per un importo pari ad euro ....., comprovato dalle pezze giustificative allegate (atti di incarico, impegno di spesa, pagamento, fatture, quietanze)

4. che tali spese:

- non sono state oggetto di rimborso
- sono state oggetto di rimborso parziale per euro .....

note:

.....  
 .....  
 .....  
 .....

**CHIEDE**

conseguentemente di poter ricevere un contributo pubblico di € ..... , ..... così  
 come previsto dall'Ordinanza del Commissariale, n. .... del .....

A tal fine ALLEGA tutta la documentazione prevista.

(luogo e data) ....., lì ...../...../.....

Il Sindaco.....